

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

**Sussistenza dell'obbligo di elaborazione del PRGE Piano di gestione dei rifiuti di estrazione in adempimento alle prescrizioni dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2008.**

Il/La sottoscritto/a   
in qualità di   
della ditta denominata   
operante presso l'Ambito Territoriale Estrattivo denominato   
sito in località  Comune/i   
Bacino  Provincia di   
per attività di

<input type="checkbox"/>	COLTIVAZIONE DI CAVA IN FALDA
<input type="checkbox"/>	COLTIVAZIONE DI CAVA A SECCO

per la quale sono individuati anche i seguenti soggetti

Operatore (se diverso dal titolare) ex art. 3, comma 1, lettera *dd*) D.Lgs. 117/2008:

Direttore responsabile ex D.P.R. 128/1959:

con riferimento alle statuizioni previste dal D.Lgs. 117/2008 in materia di rifiuti di estrazione ed in merito ai lavori di coltivazione/ricerca sopra indicata premesso e visto quanto stabilito dalle vigenti norme e direttive di settore, consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, ai sensi e per gli effetti degli art. 75 e 76 del Dpr 445/2000, e delle norme specifiche

## DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000, n. 445, s.m.i., quanto segue

Attività di	
<b>MATERIALI PRINCIPALI</b>	
descrizione:	
il materiale di cava autorizzato alla coltivazione in via principale sarà interamente commercializzato:	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>
se NO indicare altri utilizzi/destinazioni:	

<b>MATERIALI SECONDARI</b> (es. terre di scopertura,...):	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>
Descrizione:	
Il <b>TERRENO VEGETALE</b> sarà interamente impiegato per il ripristino del sito:	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>
Se NO indicare altri utilizzi/destinazioni:	
Se SI inserire nella relazione tecnica una descrizione dei quantitativi presunti, delle modalità di stoccaggio e gestione e delle strutture di deposito previste.	
Sono previste strutture di deposito del terreno vegetale (cumuli con permanenza superiore ai tre anni):	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>
Il <b>CAPPELLACCIO</b> sarà interamente impiegate per il ripristino del sito:	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>
Se NO indicare altri utilizzi/destinazioni:	
Se SI inserire nella relazione tecnica una descrizione dei quantitativi presunti, delle modalità di stoccaggio e gestione e delle strutture di deposito previste.	
Sono previste strutture di deposito del cappellaccio (cumuli con permanenza superiore ai tre anni):	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>

E' previsto l'utilizzo di <b>MATERIALI PROVENIENTI DALL'ESTERNO</b> per il recupero del sito:	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>
se SI inserire nella relazione tecnica una descrizione di quantitativi presunti, modalità di gestione e stoccaggio	

Sono previsti o presenti <b>IMPIANTI DI LAVORAZIONE</b> fissi/mobili:	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>
se SI fornire breve descrizione	
E' previsto l'utilizzo di <b>FLOCCULANTI/ADDITIVI</b> negli impianti di lavorazione:	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>
E' previsto l'utilizzo di <b>MATERIALI PROVENIENTI DALL'ESTERNO</b> negli impianti di lavorazione:	SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>

Le attività di coltivazione originano **RIFIUTI DI ESTRAZIONE**:

SI  - NO

se NO

con la presente la Società attesta che ai sensi della normativa vigente non è soggetta all'obbligo di redigere il Piano di gestione dei rifiuti di estrazione.

se SI

- che con la presente la Società si impegna a redigere
  - nuovo piano di gestione dei rifiuti di estrazione, ovvero
  - variante al precedente piano di gestione approvato con provvedimento:
- che trattasi delle seguenti tipologie di rifiuti:
  - rifiuti inerti
  - rifiuti non inerti e non pericolosi
  - rifiuti non inerti e pericolosi
- che sono previste strutture di deposito di rifiuti di estrazione:
  - SI
  - NOe se SI che tali strutture sono classificate come
  - struttura di NON CAT. A
  - struttura di CAT. A
- che i rifiuti di estrazione:
  - saranno utilizzati tal quali per il recupero ambientale del sito
  - saranno classificati come sottoprodotti per la commercializzazione.
- che sarà assicurato l'adempimento di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.Lgs. 624/1996 relativo all'ATTESTAZIONE ANNUALE in cui si certifica che la STRUTTURA DI DEPOSITO è progettata, utilizzata e mantenuta in efficienza in modo sicuro e che è stata implementata una politica di prevenzione degli incidenti ed adottato un sistema di gestione della sicurezza tali da garantire che i rischi per la salute umana e per l'ambiente siano stati eliminati e ridotti al minimo accettabile e adeguatamente tenuti sotto controllo.
- che è a conoscenza degli obblighi di legge che prevedono:

per i RIFIUTI INERTI in applicazione all'art. 2, c.3 del D.Lgs. n. 117/08 che non venga richiesta l'autorizzazione di cui all'art.7 per la prevista struttura di deposito, ma solo l'approvazione del presente piano di gestione, ai sensi dell'art. 5, c.6 del D.Lgs. n. 117/08;

per i RIFIUTI NON INERTI E PERICOLOSI la necessità di strutture di deposito di tale tipologia di rifiuti di estrazione ai sensi dell'art. 5, c.6 del D.Lgs. n. 117/08, l'obbligo di approvazione del piano di gestione dei rifiuti nonché la necessità dell'istanza di Autorizzazione di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 117/08.

- che è a conoscenza degli obblighi di legge che prevedono all'art. 5, c.4 del D.Lgs. n. 117/08 che il Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione è modificato se subentrano modifiche sostanziali alla struttura di deposito dei rifiuti di estrazione o nel tipo di rifiuti di estrazione depositati ed è comunque riesaminato ogni 5 anni. Le eventuali modifiche sono notificate all'autorità competente.

## DATI RELATIVI AD EVENTUALI ATTIVITA' NON SOGGETTE AL PRESENTE PGRE

Nel ricordare che sono esclusi dal piano di gestione dei rifiuti di estrazione gli impianti, le strutture e le aree pertinenti alle medesime, utilizzate per le attività diverse dalle attività di lavorazione degli inerti eventualmente presenti all'interno del sito estrattivo (es: impianti trattamento rifiuti inerti, impianti di betonaggio che non costituiscono impianti di prima lavorazione o pertinenze) e che tali impianti e strutture soggiacciono alle specifiche norme di settore anche in materia di sicurezza, ancorché ubicate all'interno del sito estrattivo, si riporta di seguito una breve descrizione delle attività in essere diverse dall'attività di coltivazione:


Luogo e data

Firma

### Informativa ai sensi dell'articolo 13 del TU 196/03 in materia di protezione dei dati personali

I dati personali raccolti mediante il presente modulo e tutti quelli che risulteranno necessari per istruire e dare attuazione alla sua richiesta saranno trattati solo per tali scopi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. In loro assenza non è possibile assolvere a quanto richiesto.

I dati saranno trattati su supporto informatico e cartaceo. Ai dati hanno accesso i dipendenti della Città metropolitana di Milano che sono stati nominati incaricati del trattamento.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 7 del TU 196/03, l'interessato ha diritto ad avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di rettificarli o aggiornarli, di cancellarli o di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare dei dati è la Città metropolitana di Milano, nella persona del Sindaco metropolitano pro tempore. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Settore.

Si ricorda che le **dichiarazioni sostitutive** sono rilasciate dal richiedente consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del TU 445/00: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente TU è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Qualora dai controlli effettuati dalla Città metropolitana di Milano in base all'art. 71 del TU 445/00 dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, "il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75 TU 445/2000).

Luogo e data

Firma